

Uno «spezzatino» che non piace

30/5
La fredda

Sindacati e lavoratori lo definiscono "uno spezzatino indigesto". E' quello che, secondo l'atto d'accusa di Flai - Cgil, Fai - Cisl e Uila - Uil, si prepara ad essere servito agli operai forestali addetti alle manutenzioni che si accingono ad essere avviati (si prevede entro il 10 giugno e già questa data rappresenta, secondo i sindacati, un ritardo rispetto alla "tabella di marcia") nei cantieri del Calatino per essere utilizzati per la realizzazione dei viali para-fuoco. Considerato che circa 250 di loro sono già all'opera, stiamo parlando di circa 700 lavoratori. Una cifra considerevole, quindi, che costituisce l'ulteriore testimonianza di come al settore della forestazione siano legate le aspettative di occupazione e sopravvivenza di tantissime famiglie in un comprensorio "difficile" proprio da un punto di vista lavorativo.

«Dall'Azienda forestale - sottolinea Flai, Fai e Uila - ci hanno detto che i tanti lavoratori che andranno nei cantieri da qui a breve, effettueranno in prima battuta soltanto 40 giornate lavorative. Dovranno poi restare a disposizione, per completare il turno al-

la fine dell'anno. Ma queste disposizioni - denunciano i sindacati - contravvengono ai contenuti dell'accordo siglato con il governo regionale, di cui lo stesso governo si è fatto garante. Non c'è alcun sul raggiungimento del monte - giornate, ma non c'è dubbio che, così come si prospetta, si tratta di uno spezzatino indigesto, che impedisce a tanti lavoratori di programmare le proprie attività dedicandosi, se ne hanno l'opportunità, anche ad altro. Non vorremmo, ma riteniamo che i nostri sospetti siano fondati, che dall'Azienda regionale e provinciale si volesse vanificare l'accordo politico siglato con il governo regionale». Su questo argomento, un incontro si terrà domani mattina, a Palermo. Intanto, sono al lavoro da una settimana, nei boschi del Calatino, i 345 operatori dell'antincendio (squadre di pronto intervento, vedette e autisti) avviati lo scorso 23 maggio e così suddivisi: 249 nel distretto di Caltagirone (che comprende questo centro e quelli più a ridosso) e 96 in quello di Vizzini, che comprende anche Militello in Val di Catania.

MARIANO NESSINEO

Sindacati preoccupati per la soluzione adottata per i circa 700 addetti alle manutenzioni: 40 giornate lavorative a partire dal 10 giugno, il resto alla fine dell'anno